

Gas, luce e acqua della cannella in Toscana crollo dei consumi raddoppia la richiesta di rate

Eni registra un -12%: "Unica spiegazione la crisi"

C'è chi ha passato l'inverno con i termosifoni al minimo, chi ha tirato la cinghia fin quasi a morire di freddo e il riscaldamento non l'ha nemmeno fatto partire. Chi ha chiuso l'azienda e quindi è sparito dai radar dei fornitori. Poi ci sono quelli a cui la crisi ha imposto una vita a rate. Disoccupati, licenziati o cassaintegrati che non riescono più a pagare le bollette di acqua, luce e gas per intero e chiedono agevolazioni, sconti, rateizzazioni. Ma soprattutto c'è un esercito di toscani che ha cambiato ritmi, abitudini, tempi e numeri della propria economia domestica.

È una flotta di utenti "slow energy" che ha imparato a navigare fra i consumi quotidiani senza sprechi, attenta a misurare ogni gesto. A non tenere il rubinetto del lavandino aperto un secondo di più, a schiacciare off sul termostato quando si esce di casa, a non lasciare mai nulla in stand by, a non sciupare calore. «Altrimenti non si spiega - dicono da Eni - la picchiata dei consumi

energetici registrata in Toscana nell'ultimo anno, dove le forniture sono precipitate del 12%». Una flessione rilevata nell'elettricità, ma soprattutto nelle forniture di gas e dovuta anche alla scomparsa di moltissime aziende. Solo nei primi due mesi - raccontano i dati di Unioncamere - in Toscana hanno chiuso 939 imprese e ne sono nate solo 191, portando il saldo a meno 747 attività su tutto il territorio.

Il fenomeno va di pari passo con la crescita delle domande di rateizzazione. In un anno, le richieste arrivate ad Eni gas & power dagli utenti toscani sono praticamente raddoppiate: dalle 8.000 rateizzazioni concesse nel 2011, siamo passati a 16.000. Escluso nei primi 3 mesi del 2013, il gigante dell'energia ne ha già concesse altre 8.000. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sono aumentate del 20%.

Non tutte le rateizzazioni vengono attivate per andare incontro a persone in difficoltà economiche. Ci sono casi previsti dal-

l'Autorità nazionale per l'energia in cui la si può richiedere come forma di risarcimento o di tutela del consumatore. Ad esempio se il fornitore non ha spedito una o più fatture, se a causa di un guasto non è stato possibile eseguire la lettura del contatore o se la cifra del conguaglio finale è doppia rispetto alle previsioni fatte dalla stessa società fornitrice. Ma da un anno a questa parte Eni ha aumentato di molto il numero delle rateizzazioni autorizzate "causa crisi", tanto da farle diventare il 45% del totale.

E più o meno la stessa tendenza si registra fra Prato, Firenze, Pistoia e il Chianti con le fatture spedite ai cittadini da Publiacqua. Dal 2011 al 2012 i consumi sono rimasti gli stessi ma solo perché la spa ha incrementato del 20% l'erogazione di minerale gassata e naturale dai fontanelli, per i quali è in corso da un paio di anni un vero e proprio boom di installazioni su tutto il territorio. E l'aumento è direttamente proporzionale al calo degli acquisti di acqua imbottigliata.

Sono quasi raddoppiati rispet-

to a un anno fa, però, i cittadini che hanno chiesto di spalmare i costi delle bollette su 3, 4 o addirittura 5 rate all'anno, mentre di solito quella di acqua è una fornitura che si paga ogni sei mesi. Da 1.975 rateizzazioni del 2011 si è passati alle 2.800 del 2012. Abbastanza contenuta la morosità: degli 8.494 mancati pagamenti entro i termini, solo nello 0,79% dei casi si è arrivati alla chiusura. Anche perché, per fare da cuscinetto, in un anno Publiacqua ha raddoppiato il fondo destinato alle agevolazioni per famiglie con reddito Isee inferiore a 10.326 euro (12.881 euro per quelle con più di 5 componenti). Da un budget di 500 mila euro stanziato nel 2011 si è arrivati al milione del 2012, con cui la società dell'acqua ha scontato le tariffe a 7.500 famiglie. «E 500 mila euro - dice il presidente Erasmo D'Angelis - è quanto abbiamo già messo da parte per questi primi mesi. Ma è solo una quota iniziale».



RATEIZZAZIONI

Secondo i dati di Eni, per gas e luce in un anno sono raddoppiate: da 8 mila a 16 mila. Scesi del 12% i consumi



LE RICHIESTE

Le domande di rateizzazione ad Eni vanno fatte entro la data di scadenza della fattura. Info al numero verde 800.900.700



PUBLIACQUA

Le rateizzazioni, su tutto il territorio gestito dalla spa, sono passate in un anno da 1.975 a 2.800, a Firenze da 221 a 405

I punti

